



COMUNE DI VIGASIO
Provincia di Verona

COPIA

n. **39** Reg. Del.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO: PROGRAMMAZIONE FABBISOGNO PERSONALE TRIENNIO
2017-2019.**

L'anno **duemiladiciassette** addì **ventuno** del mese di **marzo** alle ore **18:40** in VIGASIO, a seguito di regolari inviti, si è riunita la Giunta comunale nella sala delle adunanze.

All'appello risultano:

TOSI EDDI	Sindaco	Presente
ZAFFANI STEFANIA	Assessore	Presente
CAMPEDELLI DIEGO	Assessore	Presente
MERLINI CORRADO	Assessore	Presente

Partecipa il Segretario comunale **DE PASCALI ALESSANDRO**.

Il Sindaco **TOSI EDDI**, assunta la Presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica segnata in oggetto.

OGGETTO: PROGRAMMAZIONE FABBISOGNO PERSONALE TRIENNIO 2017-2019.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti gli artt. 42 e 48 del D.Lgs. n. 267/2000 e ritenuta la propria competenza a provvedere sull'oggetto;

Richiamato il vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con delibera di G.C. n. 165 del 4 dicembre 2012;

Premesso che:

- l'articolo 39, comma 1, della legge 27 dicembre 1997, n. 449 stabilisce che *"Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482."*;
- l'articolo 91 del Testo Unico stabilisce che *"Gli organi di vertice delle Amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale"*;
- l'articolo 33 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come sostituito dall'articolo 16 della Legge 12 novembre 2011, n. 183, stabilisce che *"Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevinano comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica. 2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere"*;

Ricordato a tale scopo che:

- la propria deliberazione n. 107 del 3 luglio 2007 con cui è stata rideterminata la dotazione organica complessiva a seguito rientro servizi dall'Unione veronese Tartarotione;
- la propria deliberazione di Giunta comunale n. 207 del 19/10/2010 con cui è stata determinata, la dotazione organica;
- la propria deliberazione n. 63 del 14 aprile 2015, con cui è stata approvata, da ultimo, la dotazione organica e la programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2015/2017;

Rilevato che:

- l'attuale dotazione organica dell'Ente evidenzia n. 31 posti, di cui 21 posti coperti e 20 vacanti;
- il personale dipendente in servizio è ampiamente al di sotto del rapporto medio dipendenti-popolazione stabilito dal Decreto del Ministero dell'Interno del 24 luglio 2014 di 1/151 per il triennio 2014-2016, per gli enti che hanno dichiarato il dissesto finanziario;
- non sono pertanto presenti posizioni in soprannumero;

Dato atto che non risultano, in relazione alle esigenze funzionali, eccedenze di personale nelle varie categorie e profili che rendano necessaria l'attivazione di procedure di mobilità o di collocamento in disponibilità di personale ai sensi del sopra richiamato art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001;

Rilevata quindi l'insussistenza di eccedenze di personale valutate alla luce della situazione finanziaria dell'Ente, tenuto conto:

- delle disposizioni normative in prosieguo analizzate e delle correlate considerazioni svolte e/o attestate;
- che le risorse umane attualmente impiegate risultano indispensabili per assicurare il corretto andamento dell'attività amministrativa;

Dato atto che i vincoli generali sulla spesa di personale, a seguito dell'abrogazione dell'art.1 c. 557 lettera a) della L. 296/2006 ad opera del D.L. n. 113/2016, convertito in Legge 7 agosto 2016 n. 160, ai sensi del citato comma 557 e seguenti rimangono:

- rispetto del patto di stabilità nell'esercizio precedente;
- riduzione delle spese di personale ai sensi dell'art. 1, c. 557, della Legge n. 296 del 27 dicembre 2006. Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014, gli enti assicurano nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente (art. 3 comma 5 bis D.L. 90/2014 convertito in Legge n. 114/2014);
- contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa;

Visti:

- l'art. 1 comma 228 della legge n. 208 del 28 dicembre 2015, (legge di stabilità 2016) che prevede che gli enti, per gli anni 2016-2017-2018, possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25 per cento di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente;
- l'art. 4, comma 3, del decreto legge n. 78/2015, convertito con modificazioni dalla legge n. 125/2015, ha successivamente modificato il testo dell'art. 3, comma 5, del decreto legge n. 90/2014, prevedendo che gli Enti sottoposti alle regole del Patto di Stabilità interno possano utilizzare anche i c.d. "resti" derivanti dalle quote percentuali delle facoltà assunzionali non utilizzate nel triennio precedente;

Considerato che le amministrazioni locali possono dare corso ad assunzioni se rispettano i seguenti presupposti:

- attestazione trasmessa alla Ragioneria Generale dello Stato che nel 2016 il Comune ha rispettato il patto di stabilità;
- attestazione che la spesa del personale non ha superato quella media del triennio precedente;
- attestazione che l'ente ha rispettato gli obblighi di certificazione dei debiti (ex art. 27 del D.L. n. 66/2014);

Dato atto che l'Amministrazione Comunale:

- ha rispettato il patto di stabilità interno relativamente all'anno 2016;
- la spesa di personale, calcolata anche ai sensi dell'art. 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, prevista nell'anno 2017 è pari ad € 759.434,75 ed assicura il contenimento, stabilito dal comma 557-quater, rispetto al valore medio del triennio precedente, secondo i dati forniti dal Responsabile del servizio finanziario;
- ha predisposto il Piano triennale di azioni positive in materia di pari opportunità, ai sensi dell'articolo 48, comma 1, del D.Lgs. 11 aprile 2006 n. 198;
- ha predisposto la certificazione relativa all'indicatore di tempestività dei pagamenti anno 2016, che sarà allegata alla relazione della Giunta Comunale al rendiconto di gestione 2016;
- Preso atto che nell'anno 2016 non si sono avute cessazioni di personale a tempo indeterminato, né sono previste cessazioni nel corso del 2017;

Precisato che nell'anno 2017 al momento non risulta possibile procedere ad assunzioni a tempo indeterminato;

Richiamati, inoltre:

- l'articolo 30, comma 2-sexies, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- l'articolo 15, comma 2, del CCNL 01.04.1999;
- l'articolo 15, comma 5, del CCNL 01.04.1999;

Osservato che per le assunzioni a tempo determinato o comunque i rapporti di lavoro flessibile, attualmente disciplinati dall'art. 9, comma 28 del decreto legge n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010, con modifiche introdotte dall'art. 11, comma 4-bis del D.L. 90/2014, convertito nella legge n. 114/2014, è previsto che le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, non si applicano agli Enti in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1 della legge n. 296/2006, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente;

Ritenuto inoltre necessario, con riferimento alle norme e disposizioni contrattuali sopra richiamate, stabilire che per quanto riguarda le risorse di cui all'articolo 15, comma 5, del CCNL 01.04.1999, si prevedono dei limiti massimi di stanziamento che in ogni caso potranno avvenire esclusivamente nel rispetto delle norme contrattuali e fatto salvo il limite alla consistenza dei fondi delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale fissati ai sensi dell'art. 9, comma 2-bis, del D.L. 78/2010 e della successiva normativa di riferimento;

Ritenuto pertanto di potere procedere all'approvazione della presente programmazione, dando atto che la stessa rispetta gli obiettivi in materia di spese di personale posti dal legislatore in particolare all'articolo 1, commi 557 e 557-quater, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

Richiamati:

- l'articolo 19, comma 8, della Legge 28 dicembre 2001, n. 448 (legge finanziaria 2002) che recita: "A decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti locali di cui all'articolo 2 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate";

Acquisito in proposito il parere favorevole da parte del Revisore dei Conti, allegato al presente provvedimento, acquisito agli atti al prot. n.3528 del 21.03.2017;

Dato atto che del presente provvedimento verrà data informazione alle OO.SS. ed alla R.S.U., ai sensi dell'art. 7 del C.C.N.L. 01.04.1999;

Visti:

- il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 1 agosto 2011, n. 141;
- il D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2010, n. 122;
- la legge 12 novembre 2011, n. 183;
- il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;
- la L. n. 215/2013 di conversione del D.L. n. 101/2013;
- il D.Lgs. 368/2001;
- la Legge di stabilità anno 2015;
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento sull'ordinamento generale dei servizi e degli uffici;

Acquisiti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e art. 25 del regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, qui inseriti a costituire parte integrante del deliberato, e dato atto che sono tutti favorevoli;

Con voti favorevoli ed unanimi espressi nelle forme di legge,

D E L I B E R A

1. Di confermare la vigente dotazione organica come di seguito riportata:

AREA AMMINISTRATIVA				
Cat.	Profilo professionale	Posti attuali	TOTALE POSTI AREA	
			Coperti	Vacanti
D	Istruttore direttivo amministrativo	3	3	-
D	Assistente sociale	1	1 (part-time al 91,66%)	-
C	Istruttore amministrativo	2	1	1
C	Educatore professionale	1	-	1
B	Collaboratore amministrativo	3	1	2
B	Esecutore (cuoco)	1	1	-
A	Operatore L. 68/1999	1	1 (part-time al 83,33%)	-
TOTALE		12	8	4

AREA ECONOMICO FINANZIARIA			
Cat.	Profilo	Posti attuali	TOTALE POSTI AREA

			Coperti	Vacanti
D	Istr. direttivo contabile vicesegretario	1	1	-
D	Istruttore direttivo contabile	1	-	1
C	Istruttore contabile	2	1	1
B	Collaboratore amministrativo	1	1	-
TOTALE		5	3	2

AREA T E C N I C A E POLIZIA LOCALE

Cat.	Profilo professionale	Posti attuali	TOTALE POSTI AREA	
			Coperti	Vacanti
D	Istruttore direttivo tecnico	2	2	-
C	Istruttore di vigilanza	4	4	-
C	Istruttore tecnico	2	1	1
B	Esecutore tecnico (operaio specializzato)	6	3	3
TOTALE		14	10	4
TOTALI GENERALI		TOTALE POSTI	Coperti	Vacanti
		31	21	10

2. Di approvare il seguente programma triennale del fabbisogno del personale 2017-2019:

a) assunzioni a tempo indeterminato

- anno 2017: negativo;
- per gli anni 2018 e 2019 la programmazione per la copertura dei posti avverrà nel rispetto della normativa vigente nel tempo;

b) assunzioni a tempo determinato (o altre forme flessibili):

l'Amministrazione si riserva, nel corso dell'esercizio finanziario, previo reperimento a bilancio delle necessarie risorse finanziarie, di procedere con assunzioni in forma flessibile, nel rispetto dei presupposti delle normative in premessa citate e delle limitazioni previste;

3. Di dare atto che non risultano, in relazione alle esigenze funzionali, eccedenze di personale nelle varie categorie e profili che rendano necessaria l'attivazione di procedure di mobilità o di collocamento in disponibilità di personale ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001;
4. Di dare atto che con la presente programmazione risultano rispettate le disposizioni normative dettate in materia di contenimento delle spese di personale in premessa citate;
5. Di riservarsi di modificare il presente atto di programmazione, fermi restando i limiti imposti dalla normativa di rango superiore, in relazione alle esigenze che nel tempo si dovessero rappresentare;
6. Di demandare al Responsabile del Servizio personale tutti gli adempimenti connessi all'esecuzione delle previsioni inserite nel presente provvedimento, nel rispetto dei vincoli finanziari vigenti;
7. Di trasmettere copia del presente atto alle OO.SS. ed alla R.S.U. per la necessaria informazione.

Successivamente, con separata votazione favorevole ed unanime, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267/2000.

COMUNE DI VIGASIO
PROVINCIA DI VERONA

ISTRUTTORIA DELIBERAZIONI
N.B. CIASCUN PARTECIPANTE ALLA
ISTRUTTORIA È RESPONSABILE
EX ART. 49 D. LGS 267/2000

OGGETTO: PROGRAMMAZIONE FABBISOGNO PERSONALE TRIENNIO 2017-2019.

UFFICIO PROPONENTE SEGRETERIA

Il sottoscritto Responsabile del settore, interpellato circa la regolarità tecnica della delibera di cui all'oggetto, ai sensi dell'art. 49 c. 1, esprime **PARERE Favorevole**

in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Vigasio, addì 16-03-2017

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
f.to MORELATO SABINA

UFFICIO RAGIONERIA

Il sottoscritto Responsabile del settore, interpellato circa la regolarità contabile della delibera sopradescritta, esprime **PARERE Favorevole**

Vigasio, addì 16-03-2017

IL RESPONSABILE DEL SETTORE RAGIONERIA
f.to MARGOTTO CARLO

Il presente verbale viene così sottoscritto:

Il Presidente
f.to TOSI EDDI

Il Segretario comunale
f.to DE PASCALI ALESSANDRO

Il sottoscritto, visti gli atti d'Ufficio

ATTESTA

che copia della presente deliberazione:

- [X] viene pubblicata all'Albo Pretorio comunale il giorno 03-04-2017 per rimanervi 15 giorni consecutivi (art. 124, c. 1 del D.Lgs. 267/2000);
- [X] è stata comunicata ai capigruppo consiliari (art. 125 del D.Lgs. 267/2000);

Vigasio, addì 03-04-2017

f.to Il Responsabile del procedimento
MORELATO SABINA

Il Funzionario incaricato, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- [] diventa esecutiva il giorno 14-04-2017 decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, c.3 del D.Lgs. 267/2000);
- [S] è immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, c. 4 del D.Lgs. 267/2000.

Vigasio, addì 15-04-2017

Il Funzionario incaricato
f.to MORELATO SABINA

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo
COMUNE DI VIGASIO 03-04-2017
Il Responsabile del procedimento
